

simile trovasi nell'interno di una casa turca non lungi da S. Matteo, presso alla chiesa del Cristo).

Il più notevole fra quelli di Candia è però il palazzo ora Ittar, lungo la via che corre a mezzogiorno degli arsenali, rimpetto all'ufficio telegrafico inglese.



FIG. 108 — CANDIA — PALAZZO ITTAR.

La facciata, in pietra viva, è segnata a pianterreno dalle due solite grandi arcate ed adorna alle cantonate dai due — altrettanto consueti — ordini di incorniciature, l'inferiore delle quali accoglie un monogramma<sup>(1)</sup>. Dentro al primo arco si apre la grandiosa porta, la più bella forse di quante si conservano a Candia, guasta però in qualche parte e rinnovata nei piedritti di destra<sup>(2)</sup>. I quattro capitellini e la soprastante trabeazione che forma due specie di pulvini, sono decorati con motivi derivanti ormai dal rinascimento, laddove l'intera arcata

(1) Collez. calchi, n. 32.

(2) Collez. calchi, n. 29.